

Stereotipi e contenuti razzisti nelle pratiche e nella comunicazione

Modulo breve

Presentazione

Durante il corso, rifletteremo insieme sulle strutture di potere e sui valori sui quali è costruita la pratica e la comunicazione di un'ONG e analizzeremo una campagna pubblicitaria di un'importante ONG svizzera e altri materiali promozionali raccolti dai corsisti. Saranno anche presentate le liste di controllo, pubblicate dall'organizzazione berlinese BER (Berliner Entwicklungspolitischer Ratschlag) per evitare il razzismo nella comunicazione in materia di politica dello sviluppo.

Descrizione

La comunicazione delle ONG è sovente costruita su visioni e interpretazioni semplicistiche della realtà, attraverso le quali le persone e i luoghi sono rappresentati in modo stereotipato. Per esempio, nel contesto delle relazioni Nord-Sud, le persone nere o di colore sono spesso raffigurate come destinatari di aiuti, mentre le persone bianche appaiono come soggetti che prestano aiuto e come specialisti, un po' come se nei paesi del Sud non esistessero esperti, docenti, ingegneri, medici o agronomi. Definire gli altri, categorizzare e raggruppare delle persone, in base ad un singolo carattere (processo di omogeneizzazione), e poi riconoscerle e distinguerle per quel carattere (processo di essenzializzazione), che sembra coprire tutti gli altri, sono esercizi di potere che vengono spesso esercitati senza consapevolezza. Il "migrante", ad esempio, colui che migra, è oggi automaticamente considerato bisognoso, non bianco e spesso illegale. Si è persa ogni complessità del termine: oggi difficilmente un migrante sarà visto come un milionario o un intellettuale, anche se in realtà potrebbe esserlo.

Obiettivi

Analizzare stereotipi e contenuti razzisti nelle pratiche e nella comunicazione delle ONG

Destinatari

Persone attive nella cooperazione e sviluppo, in seno ad ONG. Istituzioni (nazionali e regionali), istituti accademici, in Organizzazioni internazionali, persone attive nel campo della comunicazione e dello sviluppo di progetti.

Durata

4 ore-lezione

Responsabile/i

Claudio Valsangiacomo, SUPSI

Relatore/i

Isabella Medici, Helvetas Swiss Intercooperation, Team Leader
Ufficio Svizzera italiana

Date

23 marzo 2019

Orari

Dalle 13.30 alle 17.30

Luogo

Campus SUPSI, via Trevano, 6952 Canobbio

Costo

CHF 75.-

Osservazioni

I corsisti sono pregati di portare materiali pubblicitari e promozionali delle ONG che conoscono e/o alle quali sono affiliati.

Il corso è promosso in collaborazione con la FOSIT - Federazione delle ONG della Svizzera italiana, ed è parte del CAS in Cooperazione e sviluppo.

Informazioni

SUPSI, Cooperazione e sviluppo
Campus via Trevano,
CH-6952 Canobbio
T +41 (0)58 666 63 95
dc@supsi.ch
www.supsi.ch/cas-cs

Termine d'iscrizione

Entro il 15 marzo 2019

Link per le iscrizioni

<https://fc-catalogo.app.supsi.ch/Course/Details/22675>

Condizioni generali

Iscrizioni e ammissione

Per partecipare a un corso l'iscrizione è obbligatoria e vincolante per il partecipante. L'ammissione ai corsi di lunga durata è tuttavia subordinata alla verifica dei requisiti richiesti dal percorso formativo. Per garantire un buon livello qualitativo, SUPSI può fissare un numero minimo e massimo di partecipanti.

Quota d'iscrizione

Se il corso è a pagamento, la quota di iscrizione è da versare sul conto bancario della Scuola universitaria professionale della Svizzera italiana (SUPSI):
- Dalla Svizzera, prima dell'inizio del corso, tramite la polizza che verrà inviata con la conferma di iscrizione
- Dall'estero, dopo la conferma d'iscrizione, con bonifico bancario intestato a SUPSI presso la Banca dello Stato del Cantone Ticino, CH-6501 Bellinzona
IBAN CH05 0076 4190 8678 C000C
Swift Code BIC: BSCTCH 22
Clearing 764
Causale: Titolo del corso

Obbligo di pagamento della quota di iscrizione

Il pagamento della quota di iscrizione è da effettuarsi entro 30 giorni dalla data della fattura. La conferma di

iscrizione e la fattura sono trasmesse al partecipante dopo il termine di iscrizione al corso. In casi particolari è possibile richiedere una rateazione della quota d'iscrizione; la richiesta scritta va inoltrata alla segreteria competente entro il termine di iscrizione. Verso la SUPSI il debitore del pagamento della quota è il partecipante, che attraverso l'iscrizione al corso, riconosce espressamente il proprio debito ai sensi della LEF, nonché l'obbligo di pagamento e si impegna al versamento dell'importo dovuto. Se la formazione è finanziata dal datore di lavoro o da un terzo, il partecipante rimane comunque debitore verso la SUPSI fino ad effettivo pagamento della quota da parte del datore di lavoro o del terzo indicato. Al riguardo il partecipante si impegna e si obbliga verso la SUPSI ad assumere il pagamento della quota di iscrizione, nel caso in cui il datore di lavoro o il terzo indicato, non dovesse corrispondere l'importo dovuto. Le disposizioni relative all'obbligo di pagamento non si applicano se i corsi non prevedono il versamento di una tassa.

Annullamenti e rinunce

Nel caso in cui il numero di partecipanti fosse

insufficiente o per altri motivi, SUPSI si riserva il diritto di annullare il corso. In tal caso, gli iscritti saranno avvisati tempestivamente e, se avranno già versato la quota di iscrizione, saranno integralmente rimborsati. Qualora sia il partecipante a rinunciare, quest'ultimo è tenuto al versamento del 50% della quota di iscrizione se notifica l'annullamento:
- nei 7 giorni che precedono l'inizio del corso, se iscritto alla formazione breve (0-9 ECTS)
- nei 21 giorni che precedono l'inizio del corso, se iscritto alla formazione lunga (10-60 ECTS)
Casi particolari possono essere analizzati e decisi con la direzione di dipartimento. In caso di rinunce notificate successivamente ai termini di cui sopra, il partecipante non avrà diritto al rimborso e l'intera quota di iscrizione diverrà immediatamente esigibile. Sono fatte salve eventuali deroghe previste nei regolamenti di ogni singolo corso, alle quali si fa espressamente richiamo. Chi fosse impossibilitato a partecipare può proporre un'altra persona previa comunicazione a SUPSI e accettazione da parte del responsabile del corso. In caso di rinuncia al corso per malattia o infortunio del partecipante, la fattura

inerente la quota di iscrizione potrà essere annullata, a condizione che sia presentato un certificato medico.

Modifiche

SUPSI si riserva il diritto di modificare il programma, la quota di iscrizione e il luogo dei corsi a seconda delle necessità organizzative.

Copertura assicurativa infortuni

I partecipanti non sono assicurati da SUPSI.

Privacy

Il trattamento dei dati avviene nel rispetto della legislazione svizzera (Legge federale sulla protezione dei dati e relativa Ordinanza).

Foro competente

Per eventuali controversie il foro competente è Lugano, che è pure il foro esecutivo ai sensi della LEF (Legge federale sulla esecuzione e sul fallimento). Il diritto applicabile è quello svizzero.